

LEZIONE 7: Pronuncia del francese

ATTENZIONE: La scheda di questo corso non è organizzata ugualmente al video. È fatto apposta, l'ordine segue una altra logica. Mentre il video è ordinato lettera a lettera, ossia per ogni lettera vengono spiegati i diversi suoni e combinazioni che si possono fare, la scheda viene ordinata secondo i suoni. Si prende ogni suono di cui poi vengono specificate le sue diverse scritture.

Il francese e l'italiano sono due lingue molto vicine. Il vocabolario è per oltre l'80% uguale, la grammatica è quasi la stessa. Infatti, l'italiano sarebbe più vicino al francese che allo spagnolo. Allora, come mai un italiano e un spagnolo si possono capire un poco tra di loro mentre per un francese ed un italiano è completamente impossibile? **COLPA DELLA PRONUNCIA!**

L'italiano e il francese sono due lingue romane, vengono dal latino e l'influenza greca ci è anche importante. Ma per il francese, esiste un'influenza di più. Durante la sua storia, il territorio nord della Francia attuale è stato occupato dai popoli celtici e da popoli dal nord e dall'ovest dell'Europa. Quindi, per un po' di tempo, nel attuale Francia, c'erano le lingue del Nord, influenzate da questi popoli, la "langue d'oïl" e le lingue del Sud, molto più vicine allo spagnolo e all'italiano, la "langue d'oc". "Oïl" e "Oc" infatti corrispondono al modo di dire "sì" in queste lingue.

Purtroppo per voi, è il francese del Nord, la "langue d'Oïl", che ha vinto e che è stata definita come lingua per tutta la Francia.

I. Alfabeto e differenze principali

L'alfabeto francese è un po' diverso di quello italiano:

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Le lettere sottolineate sono chiamate **voyelles** e le altre **consonnes**. In francese, le vocali sono molto utili perché senza di loro, non si può pronunciare niente. Senza una vocale dietro, una consonante non può fare nessun suono (90% dei casi). Quindi, **le consonanti alla fine di una parola NON SI PRONUNCIANO** (*a parte per le lettere L, C, F e R, ritenere LuCiFeR*).

Si può notare che la pronuncia delle lettere francesi è non è tanto uguale a quella italiana. Però, nelle parole, per la maggior parte delle lettere, il suono è uguale tra le due lingue.

A,B,D,F,H,I,K,L,M,N,O,P,Q,S,T,V fanno lo stesso suono tra le due lingue. W, X, Y e Z sono delle lettere RARISSIME in francese, che servono soprattutto per le parole d'origine straniera.

Le differenze principali sono:

- La **C** ⇒ in francese, secondo la lettera seguente, la **c** fa un suono diverso:

- /k/ prima **a, o, u** e le **consonanti** (*come in italiano*)
Une courgette crue communiste
- /s/ prima **e, i** e **y** (*diverso dal /tʃ/ in italiano*)
Cette cerise est acide
- Si può anche fare il suono /s/ con **a, o, u** aggiungendo la **cédille** **ç** (in pratica, si usa principalmente per la **a** e per poche parole con la **o**)
J'ai reçu un garçon français

- La **e** ⇒ lettera più importante del francese. La e francese non ha lo stesso suono di quella italiana. Fa /e/ in it. però fa /ə/ in fr. (*ascoltare video*)
JE rEfais mes dEvoirs correctEmenT

Però, se si mette un ACCENTO (é, è, ê ⇒ vedere più in giù), se si trova ALLA FINE DI UNA PAROLA o PRIMA DUE CONSONANTI, il suono cambia.

- Prima due consonanti, uguali o no, la **e** fa il suono /ɛ/. Fa anche il suono /ε/ con l'accento grave e circonflesso (è, ê). Il suono /ε/ si ritrova in italiano con la **è**.
Mon frère cherche une belle mère moderne
 - Alla fine di una parola, la e non si pronuncia, è proprio MUTA
Je mangE unE alacE ⇒ Je mang' un' alac'

- La **g** → come per la **c**, il suono cambia secondo la lettere che segue:

- /g/ quando segue **a, o, u** o una **consonante** (come in italiano)
Un grand gamin
 - /ʒ/ quando segue **e, i** o **y** (e non fa /dʒ/ come in italiano)
Genio vs. Génie
 - Si può anche fare il suono /g/ con **e, i** e **y** aggiungendo la **u**
La querre de Guy

- La **j** ⇒ la j serve in francese a fare il suono /ʒ/
Je joue au Jokari
 - La pronuncia della **r** è diversa ma non è grave non pronunciarla perfettamente.
Questa r si pronuncia con la gola, dietro la lingua
Le chat ronronne tranquillement
 - La **u**: pronunciare correttamente la u sarà la vostra sfida in francese per un bel po' di tempo ma è IMPORTANTE DI FARE LA DIFFERENZA con la u italiana. Quella francese si pronuncia così /y/, allora che quella italiana si pronuncia /u/
La voiture de Jules

1. Gli accenti

Gli accenti in francese sono una difficoltà per chi prova a scrivere. Per capire bene, si deve ricordare che gli accenti in francese non hanno lo stesso uso che in italiano. Mentre in italiano indicano l'ACCENTO TONICO (università, città, perché,...), in francese servono a CAMBIARE IL SUONO. Infatti, l'accento serve a creare **NUOVI SUONI** come se la lettera con un accento fosse una lettera diversa di quella senza accento.

Ci sono 3 accenti (è, è, ê), che si ritrovano principalmente sulla lettera E. In realtà, sulle altre vocali, l'accento non cambia tanto il suono ma serve per distinguere due parole nello scritto (es: **où** = dove vs. **ou** = o però la pronuncia è la stessa).

- Accent aigu **é** ⇒ permette di fare il suono /e/, come la **e** senz'accento italiana
L'école fait réfléchir les élèves
- Accent grave **è** ⇒ permette di fare il suono /ɛ/, come la **è** italiana
- Accent circonflexe **ê** ⇒ permette di fare il suono /ɛ/, come la **è** italiana
Mon frère cherche une belle mère moderne qui fait la fête

II. Altri suoni in francese e la loro scrittura

In francese esistono molti suoni che non ci sono in italiano, soprattutto dei suoni "nasali", che si fanno con il naso e che non sono facili da pronunciare e differenziare per chi non è madrelingua.

Siccome ci sono solamente 26 lettere nell'alfabeto ma che ci sono più di 35 suoni diversi in francese, ci vuole una soluzione. La soluzione del francese è di fare dei **gruppi di 2 o 3 lettere, che fanno un suono completamente diverso delle lettere coinvolte**. Inoltre, un'altra difficoltà è che siccome il francese è creativissimo, per un'unico suono, può capitare di avere almeno 4 modi diversi di scriverlo (in italiano, è più o meno un suono = un'unica scrittura).

A) Consonante

Questi suoni delle consonanti e gruppi di consonanti in francese non sono troppo complicati, e per la maggior parte, esistono anche in italiano (ma a volta scritti diversamente).

1. Il suono /k/ ⇒ c, k, qu (,ch)

Il suono /k/ (caramel, *caramello*) ha 4 scritture diverse in francese:

- **c** con le consonanti e le vocali **a, o, u** ⇒ *Une courgette crue communiste*
- **k** ⇒ *kiwi*
- **qu** ⇒ non fa /kw/ come in it. ⇒ *quasi (it.) vs. quasi (fr.) (ascoltare)*
- **ch + cons.** (rarissimo con una vocale) ⇒ *Christophe, charisme*

2. Il suono /s/ ⇒ s, ss, sc, c, ç, ti

Il suono /s/ è il suono che trova nella parola italiana *spesso*. In francese, questo suono si principalmente con la **s** semplice o doppia e un po' con la **c**.

- **s** tra una voc. e una cons. e come prima lettera di una parola (*come in italiano*)
- **ss** tra due vocali (*come in italiano*)
- **c** con **e, i e y**
- **ç**
- **ti** in alcune parole ⇒ *patience, option*

N.B.: In francese, la lettera **s** tra due vocali fa sempre il suono /z/ (*maison*).

J'ai des poISSon à la maison qui Sont abSolument paisibles

N.B.2: **ti** non fa il suono /s/ ma può anche fare il suono /t/ (*partie*). Questo si impara con l'uso ma una cosa da sapere e che per tutte le parole che finiscono in tion (solution), **ti** fa il suono /s/.

N.B.3: In francese, per pronunciare **sc**, si deve seguire la regola della **c** (quindi, fa /s/ davanti **e** e **i**, /k/ davanti **a**, **o**, **u**, e consonante (*scier (segare)* ⇒ /s/ ; *score* ⇒ /k/)).

sc in francese ≠ sc in italiano

3. Il suono /ʃ/ ⇒ ch

Il suono /ʃ/ corrisponde al **sc** in italiano (*sciare*). In francese, **sc** NON FA IL SUONO /ʃ/ !! (vedere N.B.3 di prima)
Per fare questo suono, il francese usa:

- **ch** ⇒ *J'ai acheté un chat*

4. Il suono /z/ ⇒ s, z

Questo suono si ritrova in italiano nella parola *presentare*. In francese, si usa anche la **s** per fare questo suono, ma anche la **z** più raramente.

- **s** (tra due vocali) ⇒ *J'ai des poisson à la maison qui sont absolument paisibles*
- **z** (raro) ⇒ *zéro*

Infatti, in francese, la **s** tra due vocali fa /z/ e tra una vocale e una consonante fa /s/.
Poisson vs. Maison

5. Il suono /ʒ/ ⇒ j, g, ge

In italiano, questo suono non esiste davvero da solo. È sempre combinato al suono /d/ (*buongiorno*). In francese, esiste da parte (*bonjour*).

Per scrivere questo suono, il francese usa la **g** o la **j**, dipende dalla lettera dietro:

- **g** se la lettera che segue è una **e, i o y** ⇒ *génie*
- **j** se la lettera che segue è una **a, o, u** ⇒ *Je joue au Jokari*

Ma siccome il francese adora complicarsi la vita (a proposito, si dice in Francia “Pourquoi faire simple quand on peut faire compliqué” letteralmente “Perché usare la facilità quando si possono complicare le cose”), si può anche usare la **g** per fare il suono /ʒ/ davanti **a** e **o**, ma in questo caso, si deve raggiungere una **e**.

- **ge** ⇒ *nous mangeons* (vedere corso presente indicativo)

B) Vocali e suoni NASALI

1. Il suono /e/ ⇒ é, et (er, ez)

Il suono /e/ corrisponde in italiano al suono della lettera **e**. In francese, per fare questo suono, si deve aggiungere l'accento acuto alla lettera **e**, cioè, **é**.

- **é** ⇒ *L'école fait réfléchir les élèves*

Questo è il modo classico per fare il suono /e/. Infatti, dentro una parola, si usa sempre il **é** per fare il suono /e/.

Ma per i verbi infinitivi del primo gruppo (che si finiscono in -ER), e per le flessioni alla seconda persona del plurale (vous, voi), si usa anche **er** e **ez** per fare il suono /e/. Si può anche usare la forma **et** alla fine di alcune parole.

- **er** (verbi infinitivi)
- **ez** (flessioni della 2° pers. plu.) ⇒ *Vous devenez manger*
- **et** (raro, alla fine delle parole) ⇒ *jouet*

2. Il suono /ə/ ⇒ e, eu

Il suono /ə/ è un suono che non esiste in italiano. È un suono che viene dalla gola e che va verso il basso con la bocca aperta.

- e ⇒ JE rEfaɪs mes dEvoirs correctEMENT
- eu ⇒ heureux

! Esistono alcune eccezioni al **eu**. Nella coniugazione del verbo *avoir*, fa il suono /y/, suono del **u**. In alcune parole **eu** non fa il suono /ə/ ma /œ/, come nella parola *heure*, che corrisponde al suono /ə/ più aperto.

Je suis heureux d'avoir eu un ordinateur à Noël

LA LETTERA "E" ALLA FINE D'UNA PAROLA NON SI PRONUNCIA !!!

Je mangE unE glace ⇒ Je mang' un' glac'

N.B.: davanti a due consoni consecutivi (ll, tt,, ss, rc, sp ...), il **e** francese non farà il suono /ə/ ma il suono /ɛ/ (come la **è** in italiano)

Mon frère cherche une belle mère moderne

3. Il suono /y/ ⇒ u

Anche questo suono non esiste in italiano. Corrisponde al suono che fa la lettera **u** in francese. Il suono è COMPLETAMENTE DIVERSO dalla **u** italiana:

in italiano ⇒ u	/u/
in francese ⇒ u	/y/

La voiture de Jules

4. Il suono /u/ ⇒ ou

Il suono /u/ corrisponde al suono della lettera **u** italiana. Ad esempio, nella parola *ultimo*. Anche in francese questo suono esiste, solamente che non si fa con la **u** ma con **ou**.

- ou ⇒ Les bus rouges roulent sous le pont

5. Il suono /ɛ/ ⇒ è, ai

Il suono /ɛ/ esiste in italiano perché corrisponde al **è** ⇒ *cioè*.

Ci sono tre grandi modi di trascrivere questo suono, abbastanza importante in francese:

- è ⇒ Mon frère cherche une belle mère moderne
- ai ⇒ J'ai fait du riz au lait
- e davanti due consonanti ⇒ Mon frère cherche une belle mère moderne

6. Il suono /o/ ⇒ o, au, eau

Il suono /o/ è uguale al suono della **o** italiana ⇒ *gioco*

In francese, ci sono 3 modi per scrivere il suono /o/ chiuso:

- o; au; eau

Le beau dauphin ; le mot

Però, esiste anche il /o/ aperto, come nella parola *porte*

7. Il suono /wa/ ⇒ oi

In francese, c'è un grafema, **oi**, che si pronuncia /wa/.

- **oi** ⇒ *L'oiseau mange une poire*

8. I suoni nasali /ʒ/, /ã/e /ɛ/

Adesso, parliamo dei **suoni nasali**. Questi suoni fanno parte dei più difficili da pronunciare e da differenziare per un non madrelingua. Ce ne sono 3:

- **On** (om) ⇒ /ʒ/ ⇒ *Le pompier monte dans son camion*
- **An e en** (am, em,...) ⇒ /ã/ ⇒ *J'emmène mes enfants en Argentine*
⇒ *Les enfants allemands mangent*
- **In e un** (im, um,...) ⇒ /ɛ/ ⇒ *Le pain de mon cousin*

Come si pronunciano questi suoni?

Tutti questi suoni si pronunciano “con il naso” cioè che si deve spingere l'aria nel naso e non nella bocca, muovendo il velo del palato (come quando si pronuncia la **n** e la **m**, che sono delle consonanti nasali). La lingua non si muova troppo e rimane abbastanza a riposo sul pavimento della bocca. Tutti questi tre suoni si fanno in questa formazione e la cosa che cambia è l'**APERTURA DELLA BOCCA E DELLE LABBRA**.



- La prima posizione è quella del **on**: bocca quasi chiusa, le labbra formano un cerchio



- La seconda posizione è quella del **an**: bocca un po' più aperta, le labbra sorridono molto leggermente



- La terza posizione è quella del **in**: bocca ben aperta, la labbra fanno un bel sorriso grande

Come si scrivono questi suoni?

Questi suoni hanno la particolarità di avere molte scritture diverse. Comunque, ci sono due “regole”:

- Ci vuole sempre un **n** o una **m** per scrivergli, alle quale aggiungiamo una vocale
 - La **o** per fare /ʒ/
 - La **a** o la **e** per /ã/
 - La **i** (o la **u** ma è raro) per fare /ɛ/
- Si usa la **n** in tutti i casi TRANNE quando segue una **m**, una **b** o una **p** (regola MBP)
Pompier, chambre, emmener
- (Per il suono /ã/, se non si conosce la parola non si può sapere se si usa il **e** o la **a**)

/!\ C'è una sottigliezza con la scrittura **an/en**. Se c'è un **i** davanti, **en** fa il suono /ɛ/ (come **in**)

$$- i + an \Rightarrow ian = /iã/ \Rightarrow viande$$

MA

$$- i + en \Rightarrow ien \neq /iã/ \text{ ma } ien = /iɛ/ \Rightarrow J'aime bien ton chien$$

-ent alla fine dei verbi (flessioni della terza persona del plurale al presente indicativo) non fa il suono /ã/ ma non fa nessun suono, come se fosse una **e** finale ⇒ *Mes amis mangent une glace*

Per riassumere tutti i suoni nasali: *Mon tonton peint dans ma chambre un plafond*